



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 17/07/2014

DCC-2014-28 RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE AI LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIA DI PINO, A SEGUITO DEL DISSESTO AVVENUTO IN DATA 26 FEBBRAIO 2014, COMPRESO FRA IL CIV.92 E L'ATTRAVERSAMENTO DEL RIO PISSUTO

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	A
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Bartolini Maddalena	Consigliere	P
7	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
8	Brasceso Pier Claudio	Consigliere	P
9	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
10	Burlando Emanuela	Consigliere	P
11	Campora Matteo	Consigliere	A
12	Canepa Nadia	Consigliere	P
13	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
14	Chessa Leonardo	Consigliere	A
15	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
16	De Pietro Stefano	Consigliere	P
17	Farello Simone	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	A
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P

26	Musso Enrico	Consigliere	P
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzoli Marianna	Consigliere	P
33	Pignone Enrico	Consigliere	P
34	Putti Paolo	Consigliere	P
35	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	A
36	Rixi Edoardo	Consigliere	A
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	A
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	A
40	Veardo Paolo	Consigliere	A
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 30 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Boero Pino
2	Crivello Giovanni Antonio
3	Dagnino Anna Maria
4	Fiorini Elena
5	Fracassi Emanuela
6	Garotta Valeria
7	Lanzone Isabella
8	Miceli Francesco
9	Sibilla Carla



COMUNE DI GENOVA

155 1 0 - DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO -
SETTORE STRADE

Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-183 del 17/06/2014

RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE AI LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIA DI PINO, A SEGUITO DEL DISSESTO AVVENUTO IN DATA 26 FEBBRAIO 2014, COMPRESO FRA IL CIV.92 E L'ATTRAVERSAMENTO DEL RIO PISSUTO

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 22 in data 3 luglio 2014.

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Crivello;

Premesso:

- che a seguito del clima straordinariamente piovoso dei primi mesi dell'anno, che ha provocato danni rilevanti nel territorio comunale, in data 26 Febbraio 2014 nel tratto di Via di Pino compreso tra il civico 92 e l'attraversamento del Rio Pissuto si è verificato un grave dissesto stradale consistente nell'apertura di una lunga lesione superficiale con il conseguente abbassamento decimetrico di buona parte della sede stradale;
- che, in esito a un approfondito esame dei luoghi, si è constatata una situazione di grave dissesto dell'arginatura del Rio Pissuto, a monte del tombino di attraversamento viario, come pure una lunga e profonda escavazione del muro di sostegno della strada, in un tratto posto più a valle, che ha messo a nudo i micropali di fondazione della suola di tale muro;
- che la situazione di dissesto, segnalata verbalmente da tecnici ASTer e dalla locale Sezione di Polizia Municipale, è stata prontamente riscontrata dal civico Settore Strade che, a seguito dell'ispezione di cui sopra, ha disposto l'immediata completa chiusura della strada, temendo un potenziale rapido aggravamento del dissesto stesso con conseguenze certamente pericolose per il transito veicolare;
- che il Settore Strade, ravvisata l'urgenza dei lavori necessari per ripristinare le condizioni di sicurezza, relative sia al tombino sottopassante la sede stradale sia alla fondazione del muro di sostegno della via, al fine di avviare la procedura prevista dall'art.176 del D.P.R. 207/2010 per i provvedimenti in caso di somma urgenza:

- disponeva l'avvio urgente di alcune indagini geognostiche volte a comprendere meglio la situazione e individuare il substrato roccioso sano;
- stimava, in base a esperienze simili pregresse, in 250.000,00 Euro (IVA compresa), al netto degli oneri della sicurezza pari a 10.000,00 Euro e del costo del personale pari a 62.500,00 Euro, il costo complessivo degli interventi di generale messa in sicurezza necessari, consistenti sostanzialmente nella ricostruzione delle arginature del Rio Pissuto a monte della strada e nella messa in sicurezza mediante nuova paratia di micropali intirantata per consolidare il piede del muro di sostegno della strada;
- informava, tramite gli uffici dell'Area Tecnica, dell'entità della spesa, come sopra stimata, la Ragioneria, che confermava l'esistenza della disponibilità di risorse sufficienti ad assicurare la copertura finanziaria;
- avviava con lettera prot. n°72976 in data 11.3.2014, al fine di assicurare la maggior trasparenza possibile nella scelta dell'impresa affidataria, compatibilmente con l'urgenza di intervenire, una procedura negoziata esperita in data 14.03.2014, invitando n°6 imprese liguri, qualificate nelle categorie OG3 ed OS21, necessarie per l'esecuzione dei lavori senza ricorrere ad affidamenti mediante subappalto;
- Individuava, in esito all'anzidetta procedura concorsuale, l'impresa CO.S.PEF s.r.l. con sede in Via Santuario N.S. della Guardia 43 I-L, 16162 Genova, C.F. e Partita I.V.A. 01846550992, che aveva offerto il ribasso del 56,23% sull'importo come sopra stimato;
- procedeva alla consegna dei lavori in via d'urgenza in data 27.03.2013, come da allegato verbale registrato in data 1.4.2014 con prot. n° NP/2014 /554, nelle more della formale approvazione dei lavori e della conseguente stipulazione del contratto;

Preso atto che l'Impresa ha sottoscritto in data 1.4.2014 lo specifico allegato Atto di impegno (prot. n° NP/2014/555 in pari data), con cui, accettando l'immediato avvio dei lavori in data 27.3.2014, si è impegnata a eseguirli nella durata di 180 giorni naturali, continui e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori stessi;

Visto il Quadro Economico dell'intervento, comprensivo di imprevisti, eventuali lavorazioni in economia, spese tecniche, incentivo e I.V.A., quale risulta dal prospetto sottoriportato:

A) IMPORTO LAVORI	EURO
Importo lavori (al netto di oneri sicurezza e costo del personale)	177.500,00
Ribasso offerto (56,23%)	- 99.808,25
Totale al netto del ribasso	77.691,75
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	10.000,00
Costi del Personale (non soggetti a ribasso)	62.500,00
A) TOTALE LAVORI NETTI	150.191,75
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti (IVA compresa)	27.051,06
Spese tecniche (IVA compresa)	37.940,00
Incentivo ex art. 92 D.Lgs. 163/2006 (1,5%)	1.775,00
IVA 22% sui lavori	33.042,19
B) IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	99.808,25
IMPORTO TOTALE INTERVENTO (A+B)	250.000,00

Visti l'art. 176 D.P.R. 207/2010 e gli artt. 191 e 194 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto altresì:

- che i lavori consegnati il 27.3.2014 sono stati immediatamente avviati, consentendo la parziale riapertura della strada al transito veicolare, mediante senso unico regolato da impianto semaforico, e sono tuttora in corso;

- che, pur sussistendo la disponibilità, confermata informalmente dalla civica Ragioneria, di risorse sufficienti ad assicurare la copertura finanziaria dei lavori, non è stato effettuato l'impegno contabile ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Rilevato che l'art. 176 D.P.R. 207/2010, in circostanze di somma urgenza che non consentano alcun indugio, legittima il tecnico, che per primo si reca sul luogo, a disporre l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 Euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, derogando alle ordinarie regole che disciplinano l'assunzione di impegni e l'effettuazione di spese previste dall'art. 191, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000, ferma restando la regolarizzazione della spesa ai sensi del comma 3 del medesimo art. 191;

Considerato che i lavori meglio descritti nella relazione allegata, ancorché estremamente urgenti, non sono riconducibili alla fattispecie prevista dal sopraccitato art. 176 D.P.R. 207/2010 al fine di derogare alle ordinarie regole che disciplinano l'assunzione di impegni e l'effettuazione di spese, in quanto questa disposizione trova applicazione nelle situazioni che non consentono alcun indugio e impongono l'immediata esecuzione di lavori;

Visto l'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che la disposizione sopraccitata prevede che nel caso in cui non siano state applicate le disposizioni previste per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese dall'art. 191 commi 1, 2 e 3, l'ente locale, con deliberazione consiliare, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Vista la Relazione Tecnica redatta in data 9.6.2014 dal Dirigente Responsabile del Settore Strade, allegata al presente atto, dalla quale emerge:

- che i lavori in oggetto consistono nel ripristino delle strutture murarie dissestate riguardanti l'attraversamento di Via di Pino da parte del Rio Pissuto, affluente in sponda destra del T. Geirato (media Val Bisagno), e la fondazione del muro di sostegno della stessa strada comunale;

- che il grave dissesto stradale ha quindi richiesto lavori urgenti anche al fine di eliminare il grave stato di pericolo, consentendo di riaprire completamente la strada alla circolazione veicolare, e consistenti nella ricostruzione delle arginature del Rio Pissuto a monte di Via di Pino e la messa in sicurezza del piede del muro di sostegno della strada mediante nuova paratia di micropali intirantata;

- che i lavori sono di competenza della Civica Amministrazione, che deve ottemperare, a tutela della pubblica incolumità, alla sicurezza dell'importante percorso veicolare costituente fra l'altro colle-

gamento viario fra la Val Bisagno e la Val Polcevera e, oltre che dovuti, anche utili all'Ente comportando il consolidamento della strada pubblica;

- che la realizzazione dell'intervento è indispensabile e che l'avvio dei lavori ha rivestito la massima urgenza al fine di ridurre i gravi disagi che l'interruzione veicolare ha inizialmente comportato per molti residenti e cittadini, costretti a percorrere un diverso e più lungo percorso per raggiungere le due valli o le proprie abitazioni;

Ravvisata l'opportunità che i lavori si concludano nei termini previsti nell'atto di impegno sottoscritto dall'impresa esecutrice, allo scopo di consentire la celere riapertura della strada a oggi parzialmente chiusa al traffico;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, che sussistano i presupposti richiesti dalla normativa per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza di Via di Pino a seguito del grave dissesto verificatosi in data 26.2.2014", per gli importi determinati nel quadro economico sopra indicato;

Ritenuto quindi di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dai lavori in oggetto per gli importi determinati nel sopra descritto quadro economico, per i quali, peraltro, come detto, la Civica Ragioneria, contattata in proposito, aveva già confermato la disponibilità di risorse sufficienti ad assicurare la copertura finanziaria;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

la Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

- 1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000, la legittimità dell'accertato debito fuori bilancio descritto in premessa, per le somme risultanti dal quadro economico, prendendo atto della Relazione tecnica a firma del Dirigente Responsabile del Settore Strade, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto dell'avvenuto affidamento dei lavori all'Impresa CO.S.PE.F. s.r.l., con sede in Via Santuario N.S. Guardia 43 I-L – 16162 Genova, C.F. e Partita I.V.A. 01846550992, che si è impegnata a eseguirli secondo lo specifico Atto di impegno prot. n° NP/2014/555 in data 1.4.2014, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di mandare a prelevare la somma di Euro 250.000,00 al capitolo che verrà iscritto a bilancio 2014 in corrispondenza dell'attuale capitolo 2293 cdc 165.9.01 "Oneri straordinari e somme urgenze" PdC 1.9.99.99.1 "altre spese correnti non classificate" SIOPE 1802 "altri oneri straordinari della gestione corrente" (IMP2014/7484);

- 4) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 5) di procedere alla trasmissione di copia del presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n° 289.

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

Non essendo fatte altre osservazioni il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Canepa, Muscarà, Padovani, dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n. 30	consiglieri
Votanti:	n. 21	“
Voti favorevoli:	n. 21	“
Voti contrari:	n. =	
Astenuti:	n. 9	PDL (Balleari, Grillo, Lauro); Mov. 5 Stelle (Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti); Lista Musso (Musso E.)
Presenti non votanti	n. =	

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, De Benedictis, De Pietro, Farello, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Vassallo, Villa, in numero di 28.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Canepa, Muscarà, Padovani viene approvata all'unanimità.

Il Presidente
Avv. Giorgio Guerello

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
155 1 0 N. 2014-DL-183 DEL 17/06/2014 AD OGGETTO:
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AISENSI
DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE AI
LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIA DI
PINO, A SEGUITO DEL DISSESTO AVVENUTO IN DATA 26
FEBBRAIO 2014, COMPRESO FRA IL CIV.92 E
L'ATTRAVERSAMENTO DEL RIO PISSUTO**

<p align="center">PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</p>
<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>

19/06/2014

Il Dirigente Responsabile
Ing. Gianluigi Gatti



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 155 1 0	DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO - SETTORE STRADE
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-183 DEL 17/06/2014	

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE AI LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIA DI PINO, A SEGUITO DEL DISSESTO AVVENUTO IN DATA 26 FEBBRAIO 2014, COMPRESO FRA IL CIV.92 E L'ATTRAVERSAMENTO DEL RIO PISSUTO

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
	250.000,00	2293	2014	7484

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 19/06/2014

Il Dirigente
Ing. Gianluigi Gatti



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
155 1 0 N. 2014-DL-183 DEL 17/06/2014 AD OGGETTO:
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI
DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE AI
LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIA DI
PINO, A SEGUITO DEL DISSESTO AVVENUTO IN DATA 26
FEBBRAIO 2014, COMPRESO FRA IL CIV.92 E
L'ATTRAVERSAMENTO DEL RIO PISSUTO**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

19/06/2014

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
155 1 0 N. 2014-DL-183 DEL 17/06/2014 AD OGGETTO:
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI
DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE AI
LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIA DI
PINO, A SEGUITO DEL DISSESTO AVVENUTO IN DATA 26
FEBBRAIO 2014, COMPRESO FRA IL CIV.92 E
L'ATTRAVERSAMENTO DEL RIO PISSUTO**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,
attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.

19/06/2014

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

Parere relativo alla proposta n. 183 del 17.06.2014 ad oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett e, d. lgs. 267/2000, in ordine ai lavori urgenti di consolidamento del tratto di via di Pino, a seguito del dissesto avvenuto in data 26 febbraio 2014, compreso fra il civ.92 e l'attraversamento del Rio Pissuto"

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta n. 183 del 17.06.2014 ad oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett e, d. lgs. 267/2000, in ordine ai lavori urgenti di consolidamento del tratto di via di Pino, a seguito del dissesto avvenuto in data 26 febbraio 2014, compreso fra il civ.92 e l'attraversamento del Rio Pissuto", tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili, esprime parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Marzio	Gaio
Dott. Nicola	Fossati
Dott. Fabrizio	Rimassa

(firmato digitalmente)

02 luglio 2014

Collegio dei Revisori dei Conti

16124 Genova - Via Garibaldi, 9 - Tel. 039 0105572755 - Fax 039 0105572048



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
155 1 0 N. 2014-DL-183 DEL 17/06/2014 AD OGGETTO:
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI
DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE AI
LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIA DI
PINO, A SEGUITO DEL DISSESTO AVVENUTO IN DATA 26
FEBBRAIO 2014, COMPRESO FRA IL CIV.92 E
L'ATTRAVERSAMENTO DEL RIO PISSUTO**

<p align="center">PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)</p>
--

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>

03/07/2014

Il Vice Segretario Generale Vicario
[Avv. Graziella De Nitto]



COMUNE DI GENOVA

Delibera Proposta Giunta Al Consiglio – DCC-2014-28 del 17/07/2014

RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE AI LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL TRATTO DI VIA DI PINO, A SEGUITO DEL DISSESTO AVVENUTO IN DATA 26 FEBBRAIO 2014, COMPRESO FRA IL CIV.92 E L'ATTRAVERSAMENTO DEL RIO PISSUTO

In pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 28/07/2014 al 12/08/2014 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 08/08/2014

Genova, 25 agosto 2014

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti